

Regione del Veneto

Provincia di Belluno

COMUNE DI SELVA DI CADORE

**ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ SILVO-  
PASTORALE “CRIGNOLE - FERTAZA”**

PROGETTO ESECUTIVO

MAGGIO 2019

**M) PIANO DI MANUTENZIONE  
DELL'OPERA**

**Il Committente:**

VAL FIORENTINA S.P.A.  
Via Pescul n. 124  
32020 Selva di Cadore (BL)  
C.f. 00104120258

**Il Tecnico incaricato:**



Daniele Belli - Dottore Forestale  
Via Nazionale, 78 - 32046 San Vito di Cadore (BL)  
Cel: 3480120825  
Email: daniele\_belli@hotmail.com Pec : d.belli@epap.conafpec.it  
C.F. BLL DNL 75C 25G 642R  
P. IVA 00964850259



## **1. PIANO DI MANUTENZIONE**

In conformità a quanto previsto dal D.P.R. 207/2010, art. 38 e dal D.P.R. 50/2016, artt. 23 c. 8 e 102 c. 9 lett. b), il piano di manutenzione dell'opera è il documento complementare al progetto esecutivo che pianifica, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi e delle lavorazioni effettivamente realizzate, l'attività di manutenzione dell'opera, al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico.

Nella fattispecie le opere in progetto sono esclusivamente di tipo stradale.

Le opere e i dispositivi di cui si prevede di fornire l'opera sono elencati e individuati a livello planimetrico all'interno degli elaborati che compongono il progetto esecutivo.

Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria possono essere eseguiti direttamente dal committente del progetto.

### **1.1 - MANUALE D'USO**

Il manuale d'uso contiene l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità di fruizione dell'opera finita, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un'utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze particolari e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo, al fine di sollecitare interventi specialistici.

Nella fattispecie, indipendentemente dai tipi di pavimentazione, le raccomandazioni inerenti al corretto uso della viabilità silvopastorale riguardano i seguenti aspetti:

1. il rispetto dei carichi massimi per cui la strada è stata abilitata: in particolare il fondo e i dispositivi della viabilità silvopastorale sono stati progettati per sopportare un peso complessivo dei mezzi di trasporto carichi (es. autotreni, autobotti, mezzi agricoli, escavatori) non superiore a 450 q;
2. il mantenimento della funzionalità dei dispositivi per la raccolta, regimazione e smaltimento delle acque meteoriche (es. canalette trasversali, caditoie, guadi a corda molla, trincee drenanti, fossi aperti, tubazioni, cunette);
3. il mantenimento del fondo carrabile (es. ricarica con idoneo materiale, regolazione delle deformazioni, pulizia della pavimentazione);
4. il mantenimento della funzionalità dei dispositivi di prevenzione delle cadute dall'alto (es. staccionate, parapetti, cordoli, guard rail);
5. il rispetto dei limiti di velocità, che solitamente non deve superare i 40 km/h.

### **1.2 - MANUALE DI MANUTENZIONE**

Il manuale si riferisce alla manutenzione delle parti più importanti dell'opera e fornisce le indicazioni necessarie per il corretto mantenimento dell'opera finita.

E' necessario verificare che, per eventuali futuri interventi, siano mantenute le pendenze trasversali atte a garantire lo smaltimento delle acque meteoriche e sia mantenuta la pendenza longitudinale della pavimentazione sul bordo della laterale, ricorrendo, ove necessario a eventuali fresature del materiale di pavimentazione.

Per le pavimentazioni in misto granulare di cava, si consiglia di intervenire in modo pronto e veloce per la manutenzione del fondo nel caso di formazioni di lesioni o di buche/ristagni d'acqua, onde evitare che i ruscellamenti ne aumentino l'ampiezza.

### **1.3 - PROGRAMMA DI MANUTENZIONE**

Il programma di manutenzione prevede un sistema di controlli e d'interventi da eseguire, a cadenze prefissate, al fine di una corretta gestione dell'opera e delle sue parti nel corso degli anni.

Una volta al mese, in concomitanza con particolari periodi dell'anno (autunno) e/o a seguito di eventi meteorologici importanti (precipitazioni intense o prolungate nel tempo, venti forti), è necessario provvedere al monitoraggio delle condizioni in cui versa il fondo stradale e le opere di cui è dotato.

Vengono di seguito elencate le operazioni da effettuarsi per una corretta manutenzione:

1. riscontro visivo dello stato del piano viabile (presenza di deformazioni, erosioni, cedimenti, ostacoli);
2. raccolta e smaltimento di rami e fogliame accumulato lungo la carreggiata e in prossimità/corrispondenza di dispositivi di intercettazione e smaltimento delle acque meteoriche;
3. ricarica di eventuali sfondellamenti o buche sul fondo stradale e risagomatura dei fossi laterali;
4. rimozione di eventuale materiale franato dalle scarpate di monte;
5. taglio e/o decespugliamento della vegetazione arbustiva invadente il piano viabile;
6. riparazione/sostituzione di eventuali fratture/erosioni di canalette, cunette e/o tubazioni di drenaggio;
7. in presenza di staccionate lignee eventualmente predisposte a prevenzione di cadute lungo le scarpate di valle, si prevede ogni 10 anni e/o comunque a seguito di nevicate abbondanti e/o eventi accidentali, la sostituzione dei pali trasversali e dei montanti ammalorati.

Durante l'esecuzione dei lavori l'impresa si farà carico del controllo delle funzionalità delle opere in progetto, dal momento della consegna dei lavori da parte della ditta esecutrice, tutte le operazioni previste rientrano nel piano di manutenzione.

Sono state individuate le categorie d'intervento, e sono stati valutati i costi per l'esecuzione da articolare durante i cinque anni successivi alla consegna dei lavori, in modo da poter programmare le necessarie coperture finanziarie per lo svolgimento delle operazioni. Le operazioni e i costi relativi si riferiscono alle condizioni normali o ipotizzabili di manutenzione e non tengono conto di tutti quegli eventi che al momento non possono essere preventivati.

Il programma di manutenzione, il manuale d'uso e il manuale di manutenzione redatti in fase di progettazione sono sottoposti a cura del direttore dei lavori, al termine della realizzazione dell'intervento, al controllo e alla verifica di validità, con gli eventuali aggiornamenti resi necessari dai problemi emersi durante l'esecuzione dei lavori.

Ci si riserva di modificare le prescrizioni indicate al momento della progettazione se in fase di esecuzione lavori o al termine degli stessi dovessero emergere situazioni non precedentemente stimate.